

Indice generale

1. Introduzione	2
2. La progettazione del sito	4
2.1 Analisi dei requisiti	4
2.1.1 Analisi dei Task	4
2.1.2 Definizione del target di utenza e della strategia di comunicazione	5
2.2 Gli scenari	6
2.3 La creazione del database	7
2.4 Workflow e ruoli utenti	8
2.5 La struttura del sito	8
2.5.1 Area di pubblica consultazione.....	9
2.5.2 Area di amministrazione.....	10
2.6 La navigabilità e i link	10
2.7 Il testo	10
2.8 I form	11
2.9 Le sessioni utente	11
2.10 L'upload dei file	12
2.11 La visualizzazione dei file caricati	13
3. I contenuti dell'area di pubblica consultazione.....	14
3.1 La sezione 'Home'	14
3.2 La sezione 'La storia'	15
3.2.1 Le origini	16
3.2.2 Dal Comune al Granducato	17
3.2.3 Barga post-unitaria	18
3.2.4 Barga oggi	19
3.3 La sezione 'Il Museo Civico'	19
3.4 La sezione 'La visita'	19
3.5 La sezione 'Approfondimenti'	20
3.6 La sezione 'Fonti'	21
3.7 La sezione 'Bibliografia'	22
3.8 Le sezioni 'News ed eventi' e 'Informazioni'	22
3.9 Le sezioni 'Registrati' e 'Mappa del sito'	22
4. I contenuti dell'area di amministrazione.....	24
4.1 La gestione degli utenti	24
4.2 La gestione delle fonti	24
4.3 La gestione degli approfondimenti	25
4.4 La gestione dei commenti	26
4.5 La gestione delle news	26
5. L'implementazione	27
6. Conclusioni	28
7. Bibliografia	29
8. Appendici	31
8.1 Il database 'Storia'	31

1. Introduzione

Il progetto consiste nella realizzazione di un sito web per la storia della cittadina di Barga.

La motivazione principale alla base della scelta di questo argomento come tema del progetto è da ricondurre all'attuale carenza on-line di siti riguardanti la storia di Barga. Conseguentemente, uno degli obiettivi che l'autrice del sito si è posta è stato fornire uno strumento multimediale agli abitanti, ai turisti e, più in generale, a tutti coloro che desiderino accrescere la loro conoscenza sulla storia di Barga. Ma il fine principale del progetto è la ricostruzione della storia di Barga in modo sempre più accurato grazie all'attiva collaborazione degli utenti. Questi ultimi, infatti, oltre alla consultazione dei contenuti, possono incrementarli grazie all'invio di fonti e di approfondimenti relativi al tema del sito stesso. Per favorire il dibattito e lo scambio di opinione, agli utenti è riservata la possibilità, previa registrazione al sito, di esprimere il proprio giudizio attraverso i commenti relativamente a ciascun approfondimento e fonte pubblicati.

L'idea alla base di tutto il lavoro è quella di guidare l'utente alla scoperta della storia di Barga dalle sue origini fino ad oggi, per poi fornirgli tutti gli strumenti necessari per approfondire e condividere le sue personali conoscenze, esperienze e fonti con gli altri, in modo da dare inizio ad un processo di collaborazione per la creazione di una conoscenza condivisa che possa arricchire tutti coloro che sono interessati o anche solo incuriositi dall'argomento.

Da sottolineare il fatto che tutta la progettazione ha seguito il principio della pluralità dei livelli di lettura: ogni utente può addentrarsi nel sito a seconda delle sue necessità, ma ogni pagina mantiene una sua piena compiutezza.

Il sito è strutturato in una parte di pubblica consultazione e una parte di amministrazione ed è stato realizzato come un'applicazione web in modo da permettere anche ad utenti non esperti la gestione dei contenuti del sito stesso. Andando più nello specifico, nel progetto sono presenti solo quattro sezioni contenenti pagine html statiche che si trovano nella lato consultabile da tutti gli utenti ('La visita', 'Il Museo Civico', 'Bibliografia', 'Informazioni') mentre le rimanenti pagine sono dinamiche. Per la creazione di queste ultime è stato utilizzato PHP, linguaggio di scripting server-side, connesso ad un database MySQL. Non essendo

ancora stato pubblicato, il sito è stato costruito utilizzando un kit di installazione integrato di un server web (Apache) , PHP e MySQL: EasyPHP.

Sia nella parte di pubblica consultazione che in quella di amministrazione, l'autrice ha cercato di fornire al sito un'interfaccia web che possa risultare agli utenti finali semplice e funzionale per consentire loro di svolgere nel modo più facile e chiaro possibile tutte le operazioni di consultazione, inserimento, visualizzazione, modifica ed eliminazione dei contenuti.

Nella relazione che segue verranno presentate le varie fasi di realizzazione del sito partendo dalla progettazione dello stesso per poi passare alla creazione dei contenuti, area in cui l'autrice ha ritenuto opportuno inserire anche cenni storici su Barga in quanto argomento centrale del progetto. Prima delle conclusioni finali viene fornita la spiegazione di come il sito sia stato implementato.

2. La progettazione del sito

2.1 Analisi dei requisiti

Nella fase di analisi dei requisiti sono stati considerati diversi aspetti:

- Obiettivi del sito (v. 1.)
- Analisi dei Task
- Target di utenza
- Strategia di comunicazione

2.1.1 Analisi dei Task

I task che il sito vuole soddisfare variano a seconda della tipologia di utente:

- Per l'utente amministratore, che è il solo a poter accedere all'area di amministrazione, il sito deve consentire di:
 - effettuare il login/logout dal modulo di amministrazione
 - compiere in modo semplice e chiaro tutte le operazioni per la gestione degli utenti, degli approfondimenti, delle fonti, dei commenti e delle news
- Per l'utente che visita il sito perché intenzionato a trascorrere le sue vacanze a Barga, il sito deve:
 - fornire informazioni su dove è localizzata Barga e su come arrivarci
 - attirare l'attenzione del navigatore con una grafica sobria ed essenziale
 - fornire informazioni sulla storia di Barga, su quella dei principali monumenti in essa visitabili e dei paesi facenti parte del Comune
 - spiegare dove è situato e cosa offre il Museo Civico del Territorio di Barga
- Per l'utente che già conosce il sito e Barga ed è indeciso se registrarsi o meno, il sito deve:
 - far capire quali sono i vantaggi della registrazione
 - permettere di effettuare la registrazione in modo semplice e chiaro
 - far individuare facilmente l'area riservata al login/logout
 - visualizzare i commenti, le fonti e gli approfondimenti inseriti dagli altri utenti
 - visualizzare quali sono gli eventi che riguardano la storia di Barga in prossima programmazione
 - fornire tutti i servizi descritti per l'utente-turista

- Per lo studente o l'appassionato di storia locale che hanno visitato il sito più volte e hanno compiuto il login, il sito deve:

- permettere di effettuare tutte le operazioni riservate agli utenti registrati
- evidenziare quali sono le ultime news, approfondimenti e fonti inserite
- consentire la visualizzazione della bibliografia e della webliografia utilizzata per la stesura dei contenuti del sito
- fornire link utili per eventuali approfondimenti sui vari aspetti della storia di Barga trattati nel sito
- permettere di consultare gli approfondimenti o le fonti inserite a seconda del periodo a cui si riferiscono
- consentire di stampare i contenuti in modo facilmente leggibile

2.1.2 Definizione del target di utenza e della strategia di comunicazione

In base all'analisi dell'utente, immaginato come un pubblico molto differenziato, che comprende dal turista capitato casualmente sul sito mentre sta cercando notizie su Barga, allo studente che vuole fare una relazione, all'appassionato di storia locale che regolarmente controlla il nuovo materiale caricato sul sito per, eventualmente, commentarlo, è stato adottato un linguaggio semplice e diretto che bene si adegua a tutte le tipologie di utenza.

La scrittura web, basata sulla tecnica della piramide rovesciata, deve risultare concisa e chiara, non deve dilungarsi troppo, per evitare di costringere il lettore-navigatore ad una lettura sullo schermo troppo prolungata. La lettura su video è stata, poi, agevolata tramite la suddivisione del testo in paragrafi in modo da separare i nuclei di contenuto.

Lo stile è stato mantenuto uguale in ogni pagina in modo da rendere più piacevole la navigazione: l'obiettivo da raggiungere è che l'utenza lo valuti semplice e funzionale.

2.2 Gli scenari

Per approfondire l'analisi dei possibili task che un utente può trovarsi a svolgere durante la navigazione nel sito, in questa fase di progettazione concettuale, vengono descritti tre possibili scenari di interazione con l'interfaccia:

- Scenario 1: Carlo è un turista che sta per andare in vacanza in Lucchesia e, navigando sul sito del Comune di Lucca per vedere quali musei si trovano in questa zona, viene indirizzato sul sito 'La Storia di Barga'. Dalla 'Home' accede alla sezione 'Il Museo Civico' dove vede le foto relative alle varie sale del museo e legge la sua storia. Carlo è molto interessato dal museo perché ha scoperto che lì è possibile effettuare anche la visita delle antiche prigioni del Palazzo Pretorio. Prima di decidere se Barga sarà una delle mete della sua vacanza, Carlo guarda la sezione 'La visita' e, attratto dagli edifici e dal borgo medioevale, inizia a cercare informazioni su come arrivare a Barga. Dalla pagina 'Informazioni' Carlo consulta gli orari dei treni in modo da organizzare, durante il suo soggiorno a Lucca, una gita a Barga.
- Scenario 2: Anna è una studentessa delle scuole medie che deve preparare una relazione sulla storia del suo paese: Barga. Decide di fare una ricerca su Internet per vedere se riesce a trovare informazioni utili al riguardo e così scopre il sito 'La Storia di Barga'. Anna visita la sezione 'La storia' e stampa il materiale che le interessa. Poi, incuriosita, accede alle sezioni 'Approfondimenti' e 'Fonti' dove trova molto materiale per la realizzazione della sua relazione.
- Scenario 3: Domenico vive in Scozia, navigando sul sito del Comune di Barga, scorge il link al sito 'La storia di Barga' e vi accede. Nella sezione 'In primo piano' della 'Home' nota la presenza di una fonte intitolata 'Il terremoto del 1920', la visualizza e tra le foto scorge suo nonno. Notando che il sito offre la possibilità di commentare la fonte solo agli utenti registrati, Domenico decide di fare la registrazione seguendo le indicazioni riportate in fondo alla pagina. Effettuato il login commenta la fonte. Domenico, che in casa ha molte vecchie lettere della corrispondenza tenuta da sua nonna, barghigiana emigrata in Scozia, con le sue parenti rimaste in patria, decide di pubblicarne una. Avendo già effettuato il login, accede alla pagina 'Contribuisci anche tu...' della sezione 'Fonti' e invia il modulo.

2.3 La creazione del database

Il database ‘Storia’ è stato costruito in due fasi: in un primo momento è stato formulato un modello concettuale e, successivamente, questo è stato tradotto in uno schema relazionale in SQL (app. 8.1).

La base di dati è costituita dalle seguenti sei tabelle:

- *Utente*: rappresenta i dati relativi agli utenti registrati al sito; le informazioni minime e, quindi, obbligatorie (*NOT NULL*) per ciascun utente sono: nome, cognome, età, mail, città, login, password (chiave primaria).
- *Commento*: rappresenta i dati relativi ai commenti inseriti dagli utenti registrati al sito; le informazioni obbligatorie che deve contenere sono: codice del commento (chiave primaria), titolo, testo, nome e password dell’utente che ha inserito il commento, fonte o approfondimento a cui si riferisce.
- *Fonte*: rappresenta i dati relativi alle fonti inserite dagli utenti registrati al sito; le informazioni obbligatorie che deve contenere sono: codice della fonte (chiave primaria), titolo, descrizione, data in cui è stata inserita, luogo dove è conservata, periodo a cui fa riferimento selezionato tra i quattro macroperiodi in cui è stata suddivisa la sezione ‘La storia’, login e password dell’utente che l’ha inserita. La tabella di norma contiene anche il codice del file audio, video, testo o immagine che è stato inserito dall’utente ma l’autrice del sito non ha ritenuto opportuno rendere obbligatorio questo attributo in quanto si possono verificare casi di fonti che non abbiano associato alcun file.
- *Approfondimento*: contiene i dati relativi agli approfondimenti inseriti dagli utenti registrati al sito; le informazioni obbligatorie che deve contenere sono: codice dell’approfondimento (chiave primaria), titolo (campo che nel caso dell’inserimento di link a siti esterni ne contiene l’indirizzo web), descrizione, data in cui è stato inserito, periodo a cui fa riferimento scelto in base allo stesso criterio delle fonti, login e password dell’utente che l’ha inserito. Per la stessa motivazione adottata nel caso della tabella fonte, l’attributo ‘userfile’, relativo al codice del file associato all’approfondimento, è facoltativo.
- *News*: tabella che registra le news inserite dall’utente amministratore. Questa tabella è costituita da vari attributi: codice della news (chiave primaria), titolo, data a cui la news si riferisce, testo esplicativo.

- *File*: tabella che immagazzina i dati relativi ai file che vengono caricati sul sito al momento dell'inserimento di fonti e approfondimenti da parte degli utenti registrati. Gli attributi da cui è composta sono: codice del file (chiave primaria), tipo di file caricato, percorso del file.

2.4 Workflow e ruoli utenti

Il *workflow* è il processo usato per gestire gli oggetti di un sito web ed è costruito a partire dallo stato in cui si trovano i documenti e dalla tipologia degli utenti (ruoli utenti).

Nel sito c'è un solo stato in cui si può trovare un documento: lo *stato visibile*. Tutti gli utenti possono accedere, per esempio attraverso motori di ricerca, ai documenti visibili ma solo l'amministratore del sito può modificarli o cancellarli.

Per quanto riguarda le tipologie di utenti, nel sito se ne distinguono tre:

- *Utente amministratore*: è l'unico che può accedere alla parte amministrativa ed è in grado di: inserire nuove fonti e approfondimenti, modificarli o cancellarli se già inseriti; visualizzare, modificare o cancellare le informazioni sugli utenti registrati; visualizzare o cancellare i commenti inseriti dagli utenti; inserire, modificare o cancellare le news/eventi.
- *Utente ospite*: corrisponde a tutti quegli utenti che accedono al sito senza registrarsi o farsi riconoscere. Questo tipo di utente può vedere tutti i documenti pubblicati ma non può inserirne di nuovi.
- *Utente registrato*: è l'utente che effettua il login. Questa tipologia di utente può inserire nuove fonti ed approfondimenti e commentare quelli già pubblicati.

2.5 La struttura del sito

Il sito, come già detto, è diviso in una parte di pubblica consultazione e in una parte di amministrazione.

In entrambe le parti non sono stati utilizzati frame per permettere un ranking migliore dei motori di ricerca e facilitare il book mark del browser.

Il layout delle due sezioni è diverso in quanto la struttura grafica del sito è stata progettata tenendo conto dell'utenza e dei suoi task ma rimane costante in tutte le pagine di ciascuna sezione in modo da non disorientare l'utente durante la navigazione.

2.5.1 Area di pubblica consultazione

Nella parte di pubblica consultazione gli elementi del layout che rimangono costanti sono: il logo (che permette di capire immediatamente il tema del sito), il menù di navigazione principale, la barra di stato, il footer e il menù secondario. Ciò che varia è solo il <div> ‘contenuto’ che contiene l’informazione focale della pagina.

Il menù principale, ossia quello posto in alto subito sotto il logo, è allineato orizzontalmente e contiene i link alle sei sezioni primarie del sito (le sezioni di contenuto informativo e di approfondimento vero e proprio) e alla pagina di registrazione. E’ un menù a tendina realizzato tramite l’uso dei fogli di stile.

Il menù secondario si trova in basso e contiene i link alle sezioni di ‘utilità’ (bibliografia, informazioni utili, mappa del sito, etc.), graficamente è coerente con il menù principale ma presenta una dimensione minore del font.

All’interno delle sezioni ‘La storia’, ‘Il Museo Civico’, ‘La visita’ e ‘Bibliografia’ è presente un terzo menù, sulla destra della pagina e allineato verticalmente, dove si trovano i collegamenti alle varie pagine che compongono ciascuna sezione e altri servizi che vengono offerti al navigante.

Il footer, presente in ogni pagina, permette all’utente di contattare in ogni momento la creatrice del sito (che in questo caso è anche l’amministratrice).

L’interlinea, i margini, la distanza tra gli oggetti e il testo sono costanti in ogni pagina e, a livello dei contenuti testuali, la loro formattazione è fissa in tutto il sito.

L’interfaccia grafica è stata creata in modo tale da permettere all’utente una navigazione non caotica ma tranquilla. Per rendere la grafica coerente in tutto il sito sono stati usati principalmente quattro colori: bianco, nero, marrone scuro e bianco avorio.

Per non rendere troppo pesante la grafica nelle varie sezioni informative sono state utilizzate immagini leggere o di piccole dimensioni, in questo modo anche per gli utenti che usufruiscono di connessioni a 56K la navigazione risulta fluida e veloce.

A tutte le immagini è stata aggiunta una sottile cornice che bene si adatta ai colori del sito e ogni tag è dotato dell’attributo *alt* che consente allo screen reader di identificare il suo contenuto.

2.5.2 Area di amministrazione

Nella parte di amministrazione la grafica è stata pensata in modo tale da consentire all'amministratore di svolgere facilmente e in modo intuitivo i vari compiti.

La struttura di questa sezione del sito è stata progettata per essere funzionale: nel layout il menù e il footer rimangono inalterati in tutte le pagine, varia solo il <div> 'contenuto' che ha al suo interno prevalentemente tabelle e form, la cui formattazione è fissa, così come quella di tutti gli altri elementi (font, interlinea, etc.), in tutto il modulo amministrativo.

Per rendere la grafica coerente con la parte di pubblica consultazione sono stati utilizzati gli stessi colori.

2.6 La navigabilità e i link

Per consentire una buona navigazione è stata sfruttata la gerarchia dell'informazione, di conseguenza il sito presenta una struttura a tre livelli:

- Livello 1: pagine di informazione primaria
- Livello 2: pagine di approfondimento (quelle sulle fonti e approfondimenti)
- Livello 3: pagine di dettaglio (quelle dei commenti)

I link sono tutti testuali e del solito colore. Sono evidenziati rispetto al resto dei contenuti da un diverso colore del font e dalla sottolineatura.

Per rendere i link più chiari e funzionali è stata ridotta al minimo la presenza di collegamenti spezzati su due righe, sono stati verificati tutti i link che reindirizzano l'utente ad altri siti ed è stata utilizzata la sottolineatura solo per i collegamenti. Sono stati evitati link di auto-riferimento alla pagina che l'utente sta visitando in modo che, grazie alla formattazione del testo, il navigante riesca a focalizzare meglio la sua posizione all'interno del sito.

Per fare in modo che l'utente valuti semplice la navigazione è stata inserita nella parte di pubblica consultazione una mappa del sito e in ogni pagina, sia lato utente che lato amministrazione, è presente, in alto a sinistra rispetto al contenuto, un percorso (la barra di stato) che esplicita in ogni momento all'utente dove si trova e che, nella parte amministrativa, è cliccabile in modo da essere utilizzato anche come tasto back.

2.7 Il testo

Sia per la versione a schermo che per quella a stampa del contenuto del sito (lato amministratore e lato utente finale) è stato utilizzato il font sans-serif 'Verdana' per permettere una buona leggibilità su video.

In ogni pagina, anche nel logo, è stato usato sempre il solito font in modo da garantire una certa coerenza grafica.

I titoli sono stati messi in evidenza rispetto al resto del testo aumentando la dimensione del font e cambiando il suo colore.

Per fare in modo che la lettura risulti piacevole e semplice per gli utenti, il testo è stato suddiviso in paragrafi separati da spazi bianchi ed è stata posta l'enfasi sui concetti principali in modo da farli risaltare rispetto al resto del contenuto.

2.8 I form

Nel sito, sia nel modulo amministrativo che nella parte visibile agli utenti, sono presenti vari form che permettono l'inserimento dei dati all'interno del database o le operazioni di login/logout.

Tutti i form, ad eccezione di quello per effettuare il login/logout (dove viene utilizzato solo il controllo dell'avvenuta compilazione dei campi obbligatori), sono dotati di due tipi di controllo attraverso delle funzioni javascript:

- controllo della compilazione dei campi obbligatori, legato all'evento *onSubmit*
- conferma della cancellazione dei dati inseriti nel modulo, legata all'evento *onReset*

I campi obbligatori sono segnalati all'utente tramite un asterisco.

Nei form sono presenti dei campi nascosti, 'campi hidden', con cui informazioni importanti vengono comunicate al database senza però essere visualizzate dall'utente. Queste informazioni sono relative, principalmente, agli indici auto incrementali delle tabelle della base di dati 'Storia'.

Nei form per l'inserimento delle fonti e degli approfondimenti, sia nella parte amministrativa che in quella di pubblica consultazione, è presente una sezione fieldset relativa ai file da caricare sul server per rendere più agevole la compilazione del modulo.

2.9 Le sessioni utente

Per gestire l'attività di login/logout degli utenti sono state utilizzate le sessioni.

“Una *sessione* è una variabile che rimane attiva sul server quando qualcuno naviga su un sito o su una pagina” (Naramore, Gerner, Stolz, Glass 2005), questo implica che una sessione esiste fino a che il browser non viene chiuso.

Per creare una sessione occorre invocare la funzione `session_start()` che controlla se per l'utente in questione è stata creata una sessione e, in caso negativo, ne crea una. Se esiste già una sessione, tutte le variabili e i relativi valori vengono recuperati e resi disponibili. Le variabili di sessione sono registrate nell'array `$_SESSION`. Per annullare la registrazione delle variabili di sessione viene usata la funzione `unset()`.

Nel sito l'utente avvia con successo una sessione solo se supera un controllo effettuato con un semplice script php in cui viene verificato se i dati (login e password) inseriti dall'utente stesso corrispondono a un record tra quelli memorizzati nella tabella *Utente* del database. Se l'esito di questo controllo è negativo, l'utente deve nuovamente inserire login e password o, nel caso in cui non li possieda, deve effettuare la registrazione al sito.

2.10 L'upload dei file

La progettazione e realizzazione di un sistema per consentire l'upload di file è stata piuttosto complessa.

Per prima cosa sono stati stabiliti i formati MIME dei file il cui caricamento sul server è consentito e sono stati salvati nell'array `$file_consentiti`:

- per le fonti sono stati ammessi i formati immagine (image/gif, image/jpeg, image/jpg, image/pjpeg), i formati testo (application/pdf, application/msword, text/html, text/richtext, text/plain), i formati audio (audio/mpeg3, audio/x-mpeg3, audio/mp3, audio/x-p3, audio/mpeg, audio/x-mpeg) e video (video/mpeg, video/xmpeg, video/mp4, video/quicktime, application/x-shockwave-flash) più comuni
- per gli approfondimenti sono stati ammessi i formati testo più diffusi (application/pdf, application/msword, text/html, text/richtext, text/plain, message/rfc822)

Sfruttando la variabile globale `$_FILES` (array associativo che contiene le informazioni relative ad ogni file che viene caricato) è stato creato un sistema di gestione degli errori in base al quale l'utente viene avvertito se:

- carica un file troppo pesante (la dimensione massima consentita per l'upload è stata fissata a 5 MB modificando il file di impostazione di PHP che di default permette un upload massimo di 2 MB).
- l'upload viene eseguito solo parzialmente
- non seleziona alcun file da caricare sul server
- sopraggiungono problemi inaspettati che impediscono di eseguire correttamente l'operazione di upload

Nel caso in cui l'upload sia avvenuto senza errori, il sistema controlla che il file caricato abbia una delle estensioni consentite altrimenti viene segnalato il problema all'utente. Questo controllo avviene tramite l'uso della funzione:

`in_array($_FILES['userfile']['type'],$file_consentiti)` che permette di sapere se il tipo MIME del file caricato corrisponde ad uno di quelli presenti nell'array `$file_consentiti`.

A questo punto tutti i dati sul file vengono inseriti nella tabella *Fonte* o *Approfondimento* mentre il file vero e proprio viene memorizzato sul server nella cartella 'upload'. Per evitare che in questa cartella ci siano file con lo stesso nome, il file caricato viene rinominato assegnandogli il numero del campo *Codice File* (che è univoco), ottenuto con l'inserimento del record nella tabella *File*, seguito dal suo nome, nella forma: 'upload/codice_nomeFileCaricato.xxx'.

2.11 La visualizzazione dei file caricati

“Il modo più semplice e rapido per consentire ai vostri visitatori di accedere a un file multimediale è la creazione di un link al file stesso” (Castro, 2007).

I link offrono diversi vantaggi:

- permettono all'utente di scegliere se aprire il file o meno
- il file si apre in qualsiasi player compatibile installato sul computer del visitatore (in caso non ne sia provvisto è possibile scaricarlo dalla rete)

Queste sono le motivazioni alla base della scelta, in questo progetto, di utilizzare i link per la visualizzazione dei file caricati dagli utenti registrati.

I file vengono visualizzati in nuove finestre del browser, in modo da non ostacolare la navigazione dell'utente, tramite l'uso di javascript. In particolare è stato utilizzato il metodo 'open' dell'oggetto 'window', `window.open()`, che si attiva al verificarsi dell'evento *onClick*.

3. I contenuti dell'area di pubblica consultazione

Le sezioni consultabili nella parte di pubblica consultazione del sito sono undici e sono suddivise in sei sezioni primarie più la sezione di registrazione (raggiungibili tramite il menù di navigazione principale) - 'Home', 'La storia', 'La visita', 'Il Museo Civico', 'Fonti', 'Approfondimenti'- e in quattro secondarie - 'Bibliografia', 'News ed eventi', 'Informazioni', 'Mappa del sito' (a cui si accede attraverso il menù secondario di navigazione).

Va sottolineata la presenza di collegamenti interni tra le pagine delle sezioni: 'La storia', 'Il Museo Civico' e 'La visita', che permettono al lettore di inquadrare da diversi punti di vista un determinato fenomeno o evento o edificio storico.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato il contenuto presente in ciascuna sezione.

3.1 La sezione 'Home'

La pagina iniziale ha la funzione di introdurre ed esplicitare l'argomento trattato nel sito, per questo motivo al suo interno si trovano:

- un abstract, consultabile interamente attraverso un collegamento alla sezione 'Informazioni', che dichiara quali sono le finalità e gli obiettivi del progetto su cui si basa l'intero sito web
- una citazione, tratta dal discorso commemorativo per Salvo Salvi di Giovanni Pascoli, che rievoca il tema del sito, accompagnata da una fotografia di Barga per attirare l'attenzione del lettore.
- un riquadro 'In primo piano' in cui è possibile osservare quali sono gli ultimi tre approfondimenti, fonti e news inseriti in modo da facilitare la navigazione dell'utente. Dal punto di vista informatico questo risultato si ottiene tramite opportune interrogazioni sul database; se all'interno delle tabelle *Approfondimento*, *Fonte* e *News* non è presente alcun record viene segnalato che, per il momento, non è stato inserito niente.
- un riquadro 'Login/Logout' che spiega brevemente quali sono i vantaggi di registrarsi al sito, che contiene il piccolo form per il login e, nel caso di un utente già loggato, il pulsante per effettuare il logout.

Anche in questo caso la verifica della corrispondenza tra il login e la password inseriti e i record presenti nella tabella *Utente* viene effettuata tramite un'interrogazione sul database.

3.2 La sezione ‘La storia’

La sezione ‘La storia’ ha carattere informativo: vuole essere una breve guida in grado di accompagnare il lettore nella scoperta delle vicende e degli avvenimenti più importanti di cui Barga è stata protagonista nel corso dei secoli, dalle sue origini fino ad oggi.

In tutte le pagine di questa sezione è presente un menù verticale, disposto sul lato destro del contenuto, suddiviso in quattro aree: nella prima, il cui titolo corrisponde al periodo storico selezionato dall’utente, è presente un indice dal quale è possibile consultare le diverse pagine presenti nella sottosezione; nella seconda area, ‘Fonti’, e nella terza, ‘Approfondimenti’, si trovano, rispettivamente, le ultime tre fonti e gli ultimi tre approfondimenti inseriti relativamente al periodo selezionato; nella quarta area è presente un riquadro, ‘Login/Logout’, per l’attività omonima, privo dell’introduzione testuale che, invece, è presente nella Home (v. 3.1).

La questione più complessa che si è posta al momento della realizzazione di questa sezione è stata la periodizzazione, ossia la suddivisione in varie fasi della storia di Barga in modo da non cadere in inadeguate suddivisioni convenzionali ma prendendo spunto solo dagli eventi che hanno inciso profondamente sulla storia del Paese. Tenuto conto di questo, la sezione è stata suddivisa in quattro macroperiodi, il cui contenuto viene riassunto nei prossimi paragrafi:

- *Le origini*. Macroperiodo internamente suddiviso in tre parti: ‘La comparsa dell’uomo’, ‘La conquista romana’ e ‘L’avvento dei Longobardi’.
- *Dal Comune al Granducato*. Suddiviso in: ‘Barga libero comune’, ‘Barga diviene fiorentina’ e ‘Il dominio del Granducato’.
- *Barga post-unitaria*. Suddiviso in: ‘L’Unità d’Italia e il declino’, ‘La ripresa di inizio 900’ e ‘Barga e la II Guerra Mondiale’.
- *Barga oggi*. Macroperiodo in cui è possibile consultare la pagina: ‘Barga’.

I titoli dati ai macroperiodi e ai sottoperiodi che li compongono sono stati scelti in modo da essere più chiari ed evocativi possibile in modo che l’utente possa valutare la navigazione semplice e non caotica.

3.2.1 Le origini

In questa sottosezione viene ripercorsa la storia di Barga a partire dalle prime testimonianze della presenza dell'uomo fino a al periodo in cui i Longobardi si stanziarono nella zona della Valle del Serchio.

I primi insediamenti umani nella zona di Barga risalgono al Neolitico ed Eneolitico, quando il clima iniziò a stabilizzarsi sui valori attuali permettendo la comparsa dell'uomo.

Dai ritrovamenti appare evidente che dal Neolitico le montagne dell'Appennino e delle Apuane non abbiano mai rappresentato un ostacolo per scambi culturali, commerciali e guerre tra le popolazioni dei vari versanti.

Tra il IV e III sec. a.C. nella Valle del Serchio comparvero gli insediamenti dei Liguri, nello specifico, dei Liguri Apuani ma nel II sec. a.C. vennero sconfitti dai Romani che si stabilirono nella zona.

Dall'analisi degli oggetti trovati all'interno di varie sepolture liguri nella zona di Barga, tra cui monili di bronzo e oggetti in ceramica, è stata messa in luce l'esistenza di rapporti commerciali intensi tra i Liguri Apuani, i Liguri Friniati (che si trovavano sull'Appennino modenese) e gli Etruschi tra III e II sec. a.C..

Testimonianza della presenza romana sul Territorio Barghigiano è rappresentata da reperti archeologici, dai toponimi di chiara derivazione romana presenti nella zona e da una tavola bronzea ritrovata nella zona di Piacenza nel 1747 che risale all'imperatore Traiano. Qui si trova un elenco dei beni assegnati alla colonia romana di Lucca e vi figura una BARGA (*saltus praediaque Bargae*) che potrebbe essere proprio la Barga la cui storia è al centro di questo sito, anche se non è ancora certo. Con la caduta dell'Impero Romano ad opera delle invasioni barbariche ebbe fine il lungo periodo di pace garantito da Roma all'Impero: nella Valle del Serchio si susseguirono vari domini ed “è probabile che allora crescessero e si fortificassero i nostri castelli” (Magri 1881).

Nel VI sec d.C. i Longobardi, popolazione di origine germanica che invase l'Italia stanziandosi nella parte settentrionale e centrale della penisola, occuparono la Valle creando numerosi ducati nei loro territori: Barga, in questo periodo, era una borgata satellite della vicina Pieve di Loppia ed era dipendente economicamente dalla Signoria dei Ronalindinghi, famiglia di stirpe longobarda, sotto la giurisdizione politica di Lucca.

3.2.2 Dal Comune al Granducato

Il macroperiodo 'Dal Comune al Granducato' descrive il cammino che portò Barga a sottomettersi spontaneamente a Firenze: evento importante per il Comune che sotto il dominio del Granducato trascorse il periodo di massimo splendore.

Il 26 Giugno 1090 Barga si costituì libero comune grazie ad un privilegio rilasciato dalla Contessa Matilde di Canossa e dal Duca Guelfo di Baviera. Tramite questo diploma a Barga furono concesse molte importanti esenzioni e agevolazioni che ne favorirono sicuramente lo sviluppo commerciale: "Nell'occasione venne concessa ai barghigiani l'esenzione da pedaggi e gabelle per il transito attraverso il territorio lucchese nel quale la Contessa aveva giurisdizione" (Nardini, 2002).

Questi privilegi furono riconfermati nel 1185 anche da Federico I Barbarossa.

Gli anni successivi furono caratterizzati, ad eccezione di brevi periodi di tregua, da numerose battaglie in cui Barga, chiedendo aiuto alla Santa Sede e a Pisa, cercò di distaccarsi da Lucca a cui era sottoposta.

Dopo vari tentativi, nel 1342, approfittando della contesa in atto tra Pisa e Firenze per il dominio su Lucca, Barga si unì a Firenze. "Riconoscendo Barga come sede di vicaria e contribuendo a riedificare il suo sistema difensivo, Firenze mostrava l'interesse di assicurarsi non solo il possesso, ma l'alleanza di queste genti. Da questo anno, infatti, fino all'unità dell'Italia, Barga e il suo territorio resteranno fedeli a Firenze (...)" (Marroni, 1993).

Grazie alla sua posizione geografica strategica, tra i domini Lucchesi ed Estensi, Barga fu sempre considerata da Firenze un'importante postazione di controllo per la sicurezza dei propri confini, oltre che un territorio da cui trarre materie prime e legname.

Il governo fiorentino vi inviò in sua rappresentanza un Podestà che risiedeva nel Palazzo Pretorio (oggi sede del Museo Civico) posto a fianco del Duomo, sulla Rocca.

Firenze nel corso di questi V secoli, concesse a Barga molti privilegi che ne favorirono lo sviluppo economico-commerciale e ne accrebbero la ricchezza.

3.2.3 Barga post-unitaria

Nella sottosezione 'Barga post-unitaria' vengono presentati gli avvenimenti e i fenomeni più rilevanti della storia del Comune dalla fine del XIX sec. alla II Guerra Mondiale.

Barga iniziò a perdere i privilegi economico-commerciali che da secoli le erano stati concessi a partire dal 1847, anno in cui il duca Carlo Ludovico di Lucca vendette il ducato al Granducato di Toscana.

Ma il vero e proprio declino sociale ed economico ebbe inizio qualche anno dopo quando la Toscana nel 1859 si unì al Regno d'Italia e si aggravò ulteriormente con la successiva Unità d'Italia. Vennero abolite allora tutte le esenzioni di cui Barga godeva, il commercio con i paesi confinanti diminuì fino a scomparire e l'industria tessile entrò in crisi. In questo periodo molti Barghigiani emigrarono all'estero in cerca di fortuna, soprattutto in Inghilterra, Scozia e negli Stati Uniti (solo in pochi andarono in Brasile e Argentina).

Nell'ultimo decennio del XIX sec. molti emigranti, ormai anziani ma "arricchiti da sudati risparmi" (Sereni, 1970), cominciarono a ritornare a Barga. Questo fenomeno migliorò la difficile condizione economica del Paese in quanto gli emigranti comprarono i terreni messi in vendita dai loro vecchi datori di lavoro e li edificarono creando numerose possibilità di lavoro.

I primi decenni del XX sec. furono di fervente attività per il Comune che vide realizzarsi la costruzione di nuove strade, l'arrivo della ferrovia e l'entrata in funzione dello stabilimento della Società Metallurgica Italiana a Fornaci di Barga, l'installazione dell'acquedotto e della centrale idroelettrica, etc.

La I Guerra Mondiale arrestò solo momentaneamente questo periodo di sviluppo in quanto già nell'immediato dopoguerra vennero riprese le attività di costruzione di palazzi e opere pubbliche grazie ad un nuovo afflusso di capitale apportato dall'estero.

Le cose andarono diversamente durante la Seconda Guerra Mondiale perché Barga si trovò sulla Linea Gotica, linea del fronte che si estendeva attraverso l'Appennino Tosco-Emiliano dal Cinquale a Rimini, per questo motivo fu esposta per circa sette mesi tra il 1944 e il 1945 all'artiglieria tedesca e ai bombardamenti degli alleati che le provocarono ingenti danni.

3.2.4 Barga oggi

L'ultima sottosezione di 'La storia' è dedicata ad una breve presentazione di Barga nel presente. Oggi Barga è un Comune che fa parte della provincia di Lucca localizzato tra Lucca e la Garfagnana, più precisamente, nella Media Valle del Serchio.

La superficie del Comune di Barga è di 66,53ha e la popolazione che occupa questo territorio, secondo dati aggiornati al 31/12/2008, è composta da 10.262 abitanti.

Per quanto riguarda l'economia si basa principalmente sulle attività commerciali e turistiche. Importante è anche la produzione industriale nel comparto metalmeccanico.

3.3 La sezione 'Il Museo Civico'

La sezione 'Il Museo Civico' è dedicata alla presentazione e alla spiegazione di cosa è conservato all'interno del Museo Civico del Territorio di Barga 'A.Mordini'.

E' una suddivisa in due sottosezioni:

- *Il Museo*, sezione a sua volta composta da otto pagine che spiegano dettagliatamente la storia del museo e le varie sale che lo compongono.
- *Le Prigioni*, sezione a sua volta costituita da cinque pagine che guidano il lettore alla scoperta delle antiche prigioni del Palazzo Pretorio, l'edificio sede del Museo.

Il menù destro verticale tramite cui è possibile accedere alle varie pagine che compongono le due sottosezioni è più semplice (anche se graficamente identico per mantenere la coerenza tra le pagine) rispetto a quello della sezione 'La storia' in quanto presenta solo il riquadro contenente l'indice.

3.4 La sezione 'La visita'

All'interno di questa sezione si trova una breve presentazione, dal punto di vista storico, degli edifici e dei paesi più importanti che fanno parte del Comune. E' una sezione che mira ad attrarre l'attenzione dei turisti e a incuriosire gli abitanti di Barga che, prendendo spunto da queste descrizioni, possono approfondirle tramite gli strumenti che il sito mette loro a disposizione.

La sezione 'La visita' è suddivisa a sua volta in due sottosezioni:

- *Il Centro Storico*, sezione a sua volta composta da otto pagine riguardanti l'antico borgo di Barga e gli edifici di maggiore importanza che sono presenti al suo interno come, ad esempio, il Duomo e il Palazzo Pretorio.

- *Barga e dintorni*, sezione costituita da una sola pagina in cui vengono elencati i paesi più importanti che fanno attualmente parte del Comune di Barga fornendone una breve storia.

Come in 'Il Museo Civico' (v 3. 3) anche in questa sezione è presente il menù destro verticale composto da un solo riquadro contenente l'indice.

3.5 La sezione 'Approfondimenti'

La sezione 'Approfondimenti' è costituita da due sottosezioni:

- *Studi*, pagina al cui interno sono presenti due riquadri: 'Link' e 'Studi per periodo'. Nel primo riquadro citato è presente un elenco di collegamenti a siti interessanti su Barga accompagnati da una breve descrizione circa i loro contenuti. Agli utenti registrati viene data la possibilità di inserire nuovi link tramite l'invio di un modulo che solo loro possono visualizzare e che richiede l'inserimento dell'indirizzo web completo del sito a cui l'utente vuole fare il collegamento e una breve descrizione dello stesso. I dati relativi ai link vengono memorizzati nella tabella *Approfondimento* del database 'Storia'. Nel secondo riquadro è possibile visualizzare gli approfondimenti inseriti raggruppati per periodo storico oppure averne un elenco completo.
- *Contribuisci anche tu...*, pagina che contiene un modulo che, una volta inviato, inserisce nel database i dati relativi al saggio o allo studio che l'utente vuole pubblicare. Nella tabella *Approfondimento* viene creato un record contenente il titolo, la descrizione, etc. dell'approfondimento inserito e nella tabella *File* un record con i dati relativi al file caricato.

La visualizzazione di questo form è possibile solo per gli utenti che hanno effettuato il login, in caso contrario viene segnalata la procedura necessaria per l'inserimento di nuovi approfondimenti.

Il form richiede l'inserimento dei seguenti dati: il file che contiene l'approfondimento, il titolo da dargli, una breve descrizione e il periodo a cui l'approfondimento si riferisce (selezionato tra i quattro macroperiodi della sezione 'La storia').

Le pagine di visualizzazione dei singoli approfondimenti sono create dinamicamente estraendo le informazioni relative a ciascun approfondimento dal database 'Storia', questo consente di far risultare all'utente coerente la presentazione.

Per ogni approfondimento sono riportati vari dati: chi lo ha inserito e quando, il titolo, una breve descrizione e il periodo a cui si riferisce. Il file con lo studio, o il saggio o l'articolo che costituisce l'approfondimento vero e proprio viene aperto in una nuova finestra del browser per permettere all'utente un'agevole consultazione. In basso alla pagina è presente un riquadro più scuro contenente i titoli dei tre commenti più recenti inseriti sull'approfondimento in questione e il nome dei loro autori, nel caso non ne sia presente alcuno questo fatto viene segnalato all'utente. Cliccando su ciascun commento l'utente viene reindirizzato alla pagina di visualizzazione dei commenti relativa all'approfondimento selezionato, dove è possibile leggere i dati (titolo-autore-testo) di tutti i commenti inseriti. Solo gli utenti registrati possono visualizzare il form per l'inserimento di nuovi commenti. Inviando il modulo le informazioni passate dall'utente (ossia il titolo da dare al commento e il testo vero e proprio) vengono registrate all'interno della tabella *Commento*.

Per incrementare il materiale contenuto nel sito e approfondirlo sono stati inseriti vari studi, link e saggi.

3.6 La sezione 'Fonti'

La sezione 'Fonti' è costituita da due sottosezioni:

- *Fonti*, pagina al cui interno sono presenti due riquadri: 'Fonti per periodo' e 'Fonti per tipologia'. E' stato scelto, infatti, di fornire agli utenti le due modalità distinte di browsing delle fonti citate sopra, oltre alla possibilità di visualizzarne l'elenco completo.
- *Contribuisci anche tu...*, pagina che contiene un modulo che, una volta inviato, inserisce nel database i dati relativi alla fonte che l'utente vuole pubblicare (sia essa una vecchia foto o cartolina, un'immagine di un manifesto elettorale, un video o un file audio, etc.). Nella tabella *Fonte* viene, infatti, creato un record contenente il titolo, la descrizione, etc. della fonte inserita e nella tabella *File* i dati relativi al file caricato.

La visualizzazione di questo form è possibile solo per gli utenti che hanno effettuato il login, in caso contrario viene segnalata la procedura necessaria per l'inserimento di nuove fonti.

Il form richiede l'inserimento dei seguenti dati: il file che contiene la fonte, il titolo da darle, una breve descrizione della fonte stessa, il periodo a cui si

riferisce (selezionato tra i quattro macroperiodi della sezione 'La storia') e il luogo dove è conservata.

Le pagine di visualizzazione delle singole fonti sono create in maniera del tutto analoga a quelle per la visualizzazione degli approfondimenti (v 3.5) con l'aggiunta di alcune informazioni tra cui il luogo di conservazione della fonte stessa.

Come per la sezione 'Approfondimenti', per incrementare il materiale presente nel sito ed essere di esempio per gli utenti, sono state inserite diverse fonti: filmati con antiche fotografie di Barga, immagini riprese dagli Statuti del Comune, etc.

3.7 La sezione 'Bibliografia'

Nella sezione 'Bibliografia' sono visibili tutte le opere consultate per i contenuti di questo sito, per ciascun testo sono elencati: autore, titolo, editore, luogo di pubblicazione, anno e, per la maggior parte, una breve descrizione.

Tramite il menù verticale presente sul lato destro della sezione è possibile entrare nella pagina 'Webliografia' in cui si trovano i siti web visitati per il progetto (pochi, data la quasi completa assenza di materiale on-line su Barga) e il materiale multimediale che è stato di aiuto per la creazione del contenuto del sito.

3.8 Le sezioni 'News ed eventi' e 'Informazioni'

'News ed eventi' e 'Informazioni' sono due pagine di 'servizio' in quanto contengono informazioni che possono risultare utili al lettore.

Nella prima sezione sono riportati, in ordine di inserimento dai più recenti ai più remoti, i record presenti nella tabella *News* del database, ossia tutti gli incontri, i convegni, gli eventi di carattere storico su Barga presentati nella forma: titolo-data-descrizione testuale.

Nella sezione 'Informazioni' viene spiegato all'utente come arrivare a Barga e quali sono le motivazioni alla base del progetto del sito 'La storia di Barga'.

3.9 Le sezioni 'Registrati' e 'Mappa del sito'

La sezione 'Registrati', nonostante sia di 'servizio' come quelle presenti nel menù orizzontale secondario, si trova nel menù principale per una scelta precisa dell'autrice che ha deciso di collocarla in una posizione ben visibile ai navigatori in modo che gli utenti valutino semplice la registrazione al sito.

Contiene un form tramite l'invio del quale i dati vengono inseriti nella tabella *Utente* del database, previo controllo della presenza o meno di altri utenti che abbiano fornito la stessa password o login (in questo caso viene visualizzato un messaggio

che invita l'utente a inserire una nuova combinazione login-password). Il form viene visualizzato solo dagli utenti *non* ancora loggati al sito, in caso contrario un messaggio informa l'utente che ha già effettuato il login.

All'utente viene richiesto di inserire nei campi del modulo i seguenti dati: nome, cognome, età, città, professione, e-mail, login e password.

Il campo e-mail è molto importante in quanto la posta elettronica è l'unico mezzo a disposizione dell'amministratore per comunicare con l'utente.

La sezione 'Mappa del sito' è stata inserita per facilitare la navigazione degli utenti.

4. I contenuti dell'area di amministrazione

Le sezioni consultabili nel modulo di amministrazione del sito sono sei: 'Home', 'Gestione utenti', 'Gestione fonti', 'Gestione approfondimenti', 'Gestione commenti' e 'Gestione news'.

Per accedere al modulo amministrativo l'amministratore deve prima effettuare il login, inserendo username e password negli appositi campi del modulo per l'accesso: questa è una misura di sicurezza volta a impedire usi malevoli della parte amministrativa del sito.

Tutte le pagine del modulo di amministrazione sono, in tal modo, protette.

L'amministratore, una volta identificato come tale, può effettuare il logout da qualsiasi pagina di quest'area ma prima di chiudere definitivamente la sessione gli viene chiesto di confermare la sua volontà di uscire dal modulo di amministrazione stesso.

La sezione 'Home' è una pagina strutturata in maniera da risultare semplice e funzionale al giudizio dell'utente che da questa può accedere alle sezioni, illustrate nei prossimi paragrafi, per la gestione dei vari servizi offerti dal sito.

4.1 La gestione degli utenti

La sezione 'Gestione utenti' consente di modificare, visualizzare o cancellare le informazioni relative agli utenti che hanno effettuato la registrazione al sito.

L'amministratore, accedendo a questa sezione, si trova di fronte una tabella contenente tutti gli utenti registrati al sito (ad ogni riga corrisponde un utente) e le operazioni che può compiere sui dati. Questa visualizzazione schematica è stata scelta per semplificare il più possibile i compiti dell'utente.

Nella pagina di visualizzazione vengono mostrati tutti i dati relativi all'utente (nome, cognome, login, password, età, mail, città, professione). In quella di modifica, cambiando i dati già presenti nel form, l'amministratore può compiere i mutamenti opportuni e se preme sul collegamento *[DELETE]*, invece cancella, previa avvenuta conferma dell'operazione, il record di dati relativi all'utente dal database.

4.2 La gestione delle fonti

La sezione 'Gestione fonti' consente di aggiungere, modificare, visualizzare o cancellare le informazioni relative alle fonti inserite dagli utenti registrati al sito o dall'amministratore stesso.

Anche in questo caso, l'utente visualizza una tabella contenente tutte le fonti inserite (ad ogni riga corrisponde una fonte) e le operazioni che può compiere su di esse. Nella pagina di visualizzazione vengono mostrati tutti i dati relativi alla fonte: l'utente che l'ha inserita, una breve descrizione, la data di inserimento, il luogo dove è conservata, il periodo a cui si riferisce, il suo codice, la sua tipologia e un link alla fonte stessa. In quella di modifica, cambiando i dati già presenti nel form, l'amministratore può compiere i mutamenti opportuni e tramite il fieldset 'Sezione file relativo alla fonte' può decidere di cancellare il file che le è associato o sostituirlo con un altro. Se l'utente preme sul collegamento *[DELETE]*, previa avvenuta conferma dell'operazione, invece, cancella automaticamente dalla tabella *Fonte* i dati relativi alla fonte, dalla tabella *File* i dati relativi al file che le è associato, dalla cartella 'upload' (v. 2.10) il file caricato e dalla tabella *Commento* tutti i commenti inseriti sulla fonte. Le nuove fonti vengono inserite, come dal lato di pubblica consultazione, attraverso un modulo il cui invio inserisce i dati ,opportunamente trattati, nel database; a questo form si accede tramite il link *[AGGIUNGI]*.

4.3 La gestione degli approfondimenti

La sezione 'Gestione approfondimenti' consente di aggiungere, modificare, visualizzare o cancellare le informazioni relative agli approfondimenti e ai link inseriti dagli utenti registrati al sito o dall'amministratore stesso.

Come per le altre sezioni, i dati e le operazioni consentite su ciascun approfondimento e link sono organizzati in una tabella.

Nel caso degli approfondimenti veri e propri (saggi, articoli, studi, etc.), nella pagina di visualizzazione vengono mostrati i seguenti dati: l'utente che ha inserito l'approfondimento, una breve descrizione, la data di inserimento, il periodo a cui si riferisce, il suo codice, la sua tipologia, il codice del file che contiene il saggio o l'articolo vero e proprio e un link che permette di visualizzarlo.

Nel caso dei link, nella pagina di visualizzazione si trovano: il codice, la data di inserimento, l'utente che ha eseguito l'operazione, l'indirizzo web cliccabile e una breve descrizione del contenuto del sito in questione.

La modifica degli approfondimenti è uguale a quella delle fonti (v. 4.2) mentre per i link è possibile sostituire l'indirizzo web inserito e la descrizione relativa. Se l'amministratore decide di cancellare un link premendo su *[DELETE]*, questo viene

eliminato, previa conferma dell'operazione, dalla tabella *Approfondimento*, stessa cosa accade se viene cancellato un approfondimento ma, in questo caso, vengono eliminati automaticamente anche i dati relativi al file associato nella tabella *File*, il file che lo contiene dalla cartella 'upload' (v. 2.10) e tutti i commenti relativi all'approfondimento considerato dalla tabella *Commento*. Per quanto riguarda l'inserimento sia di nuovi approfondimenti che di nuovi link, i due form distinti che l'amministratore deve compilare sono uguali a quelli presenti nella parte di pubblica consultazione del sito (v. 3.5).

4.4 La gestione dei commenti

La sezione 'Gestione commenti' consente di visualizzare o cancellare i commenti inseriti dagli utenti registrati al sito.

I commenti possono essere riferiti sia alle fonti che agli approfondimenti.

Come nelle altre sezioni amministrative i dati relativi ai commenti e le operazioni permesse su di loro sono distribuiti all'interno di una tabella.

Nella pagina di visualizzazione, vengono mostrati tutti i dati relativi al commento: il codice, l'utente che l'ha inserito, il testo e un link all'approfondimento o alla fonte a cui si riferisce, di cui viene riportato anche il codice. L'amministratore, ovviamente non può modificare un commento inserito da un utente ma, se ritenuto inadeguato o offensivo, può cancellarlo tramite la pagina di eliminazione del commento il cui funzionamento è del tutto analogo a quello descritto per la sezione 'Gestione utenti' (v. 4.1). Tutto è stato pensato per semplificare al massimo le operazioni che l'amministratore deve compiere.

4.5 La gestione delle news

Nella sezione 'Gestione news' l'amministratore ha la facoltà di inserire, modificare e cancellare le news che verranno pubblicate nella pagina 'News ed eventi' della parte di pubblica consultazione del sito.

L'amministratore, accedendo a questa pagina, si trova di fronte una tabella contenente tutte le news già inserite (ad ogni riga corrisponde una news) e le operazioni che può effettuare.

Nella pagina di inserimento di una nuova news l'amministratore deve compilare un modulo in cui gli vengono richiesti: la data con cui deve venire pubblicata la notizia, il titolo e il testo che deve contenere. In quella di modifica, l'amministratore può cambiare i dati inseriti, mentre per l'eliminazione definitiva del commento dalla

tabella *Commento* del database basta che esegua la procedura descritta per la sezione 'Gestione utenti' (v. 4.1).

5. L'implementazione

Il sito è stato realizzato con XHTML 1.0 secondo la DTD 'Transitional' e con un kit di installazione integrato di un server web (Apache versione 2.2.3) , PHP 5.2.0 e MySQL: EasyPHP 2.0.

L'aspetto è regolato da fogli di stile CSS 2.0: uno per la stampa e uno per lo schermo, distinti tra il lato di pubblica consultazione e quello di amministrazione del sito.

Il codice è stato generato manualmente, senza l'ausilio di alcun programma autore, servendosi di alcuni strumenti come Top Style Lite 3.1 per i fogli di stile e del Blocco Note di Windows per la stesura del codice.

La visualizzazione del sito è stata testata con successo su tre browser diversi:

- Microsoft Internet Explorer 7.0
- Mozilla Firefox 3.0.6
- Opera 9.64

6. Conclusioni

Il sito risponde a tutti i task richiesti dalle varie tipologie di utente specificate in fase di analisi dei requisiti.

Presenta una grafica creata per essere valutata dagli utenti semplice ma elegante, distinta tra il lato di pubblica consultazione e quello di amministrazione, che facilita lo svolgimento dei vari compiti che, di volta in volta, l'utente deve affrontare e permette la gestione dell'intero sito anche da parte di un utente non esperto di linguaggi per la creazione di pagine web.

Per quanto riguarda gli scopi che erano stati prefissati per il progetto (v. 1.) è stato possibile raggiungerli solo in parte in quanto, nonostante l'autrice sia riuscita a realizzare uno strumento multimediale con cui gli utenti possono coltivare e incrementare la loro conoscenza della storia di Barga e abbia inserito lei stessa fonti e approfondimenti che integrano il materiale presente nelle varie sezioni, il vero e proprio raggiungimento dell'obiettivo principale del progetto sarà visibile solo quando il sito verrà messo on-line: momento in cui gli utenti potranno realmente dar inizio a quel processo di condivisione delle loro conoscenze che rappresenta l'idea alla base di tutto questo lavoro.

7. Bibliografia

- Angelini, Lorenzo. 1994. *Lo statuto di Barga del 1360*. Lucca, Stampa San Marco Litotipo
- Caimani, Pier Giorgio. 1969. *Le Magistrature di Barga dal XV secolo alle riforme Leopoldine*. Firenze, Leo S. Olschki Editore.
- Cammarosano, Paolo. 1997. *Cronologia della signoria rurale e cronologia delle istituzioni comunali cittadine in Italia: una nota*. In : Spicciani, Amleto, e Cinzio Violante. *La signoria rurale nel medioevo italiano*. Pisa, Edizioni ETS, pp. 11-17.
- Castro, Elizabeth. 2007. *HTML, XHTML e CSS per il World Wide Web*. Milano, HOPS Tecniche Nuove.
- De Stefani, Carlo. 1978. *Storia dei comuni di Garfagnana*. Pisa, Giardini.
- Gosselin, Don . 2000. *JavaScript*. Milano, Apogeo.
- Lera, Guglielmo. 1975. *Testimonianze di antiche civiltà nella Media Valle del Serchio*. Borgo a Mozzano, Tip. Amaducci.
- Lombardi, Mons. Lino. 1983. *Barga sulla Linea Gotica*. Barga, Tip. Gasperetti.
- Magri, Can. Pietro. 1881. *Il Territorio di Barga*. Albenga, Tipografia Craviotto.
- Magri, Giovanni (proemio a cura di). 1881. *Il Territorio di Barga*. Firenze, Arte della Stampa.
- Marroni, Giancarlo. 1993. *Barga tra Storia e Leggenda*. Lucca, Maria Pacini Fazzi Editore.
- Naramore, Elizabeth, Jason Gerner, Yann Le Scouarnec, Jeremy Stolz e Michael K. Glass. 2005. *PHP5, Apache e MySQL*. Milano, Editore Ulrico Hoepli.
- Nardini, Giuseppe. 2002. *I beni civici della Comunità di Barga*. Università degli Studi di Trento, Centro studi e documentazione sui demani civici e proprietà collettive.
- Repetti, Emanuele. 1972. *Dizionario Geografico Fisico Storico della Toscana*. San Casciano (FI), Officine Grafiche Fratelli Stianti.
- Sereni, Bruno. 1968. *La Storia dei Barghigiani tra Ottocento e Novecento*. Barga, Edizioni "Il Giornale di Barga".
- Sereni, Bruno. 1970. *Appunti di storia sull'emigrazione barghigiana*. Barga, Edizioni "Il Giornale di Barga".
- Stobart, Simon, e Mike Vassileiou . 2004. *PHP e MySQL*. Milano, Apogeo.

- Troiani, Gianluca. 2008. *CSS Guida completa*. Milano, Apogeo.
- Wickham, Chris. 1997. *La montagna e la città. Gli Appennini toscani nell'alto medioevo*. Torino, Scriptorium.

8. Appendici

8.1 Il database 'Storia'

Di seguito è possibile osservare le tabelle che costituiscono il database 'Storia'.

Codice tratto dal file 'PROGETTO_TESI/admin/basedati/database.php':

```
$creadb = mysql_query ( "CREATE DATABASE IF NOT EXISTS Storia" ) or  
die (mysql_error());
```

```
mysql_select_db('Storia', $connessione); // verifica che Storia sia  
la base di dati attiva
```

```
$utregtb = "CREATE TABLE IF NOT EXISTS Utente (  
    codiceUtente      VARCHAR(8) PRIMARY KEY,  
    loginUtente       VARCHAR(10) NOT NULL,  
    nome              VARCHAR(20) NOT NULL,  
    cognome           VARCHAR(20) NOT NULL,  
    eta               INTEGER NOT NULL,  
    mail              VARCHAR(40) NOT NULL,  
    citta             VARCHAR(50) NOT NULL,  
    professione       VARCHAR(30)  
    );
```

```
// codiceUtente è il campo password
```

```
$sql = mysql_query($utregtb) or die (mysql_error());
```

```
$commentotb = "CREATE TABLE IF NOT EXISTS Commento (  
    codiceCommento    INT(10) NOT NULL AUTO_INCREMENT,  
    titolo            VARCHAR(30) NOT NULL,  
    testo             TEXT NOT NULL,  
    approfondimento  INT(3) REFERENCES  
        Approfondimento(codiceApprofondimento),  
    fonte             INT(3) REFERENCES  
        Fonte(codiceFonte),  
    utentelogin       VARCHAR(10) REFERENCES  
        Utente(loginUtente),  
    utentecodice      VARCHAR(8) REFERENCES  
        Utente(codiceUtente),  
    PRIMARY KEY (codiceCommento)  
    );
```

```
$sql = mysql_query($commentotb) or die (mysql_error());
```

```
$fontetb = "CREATE TABLE IF NOT EXISTS Fonte (  
    codiceFonte       INT(3) NOT NULL AUTO_INCREMENT,  
    titolo            VARCHAR(40) NOT NULL,  
    descrizione       TEXT NOT NULL,  
    dataInserimento  DATE NOT NULL,  
    luogoUbicazione  VARCHAR(60) NOT NULL,  
    periodo           VARCHAR(30) NOT NULL,  
    utentelogin       VARCHAR(10) REFERENCES  
        Utente(loginUtente),  
    utentecodice      VARCHAR(8) REFERENCES  
        Utente(codiceUtente),  
    userfile          INT(10) REFERENCES  
        File(codiceFile),  
    PRIMARY KEY (codiceFonte)  
    );
```

```
$sql = mysql_query($fontetb) or die (mysql_error());
```

```

$filetb = "CREATE TABLE IF NOT EXISTS File (
            codiceFile      INT(10) AUTO_INCREMENT,
            tipologia        VARCHAR(20),
            percorsoFile     VARCHAR(200),
            PRIMARY KEY (codiceFile)
            )";

$sql = mysql_query($filetb) or die (mysql_error());

$approftb = "CREATE TABLE IF NOT EXISTS Approfondimento (
            codiceApprofondimento INT(3) NOT NULL AUTO_INCREMENT,
            titolo                TEXT NOT NULL,
            descrizione            TEXT NOT NULL,
            dataInserimento       DATE NOT NULL,
            periodo                VARCHAR(30) NOT NULL,
            userfile               INT(10) REFERENCES
            File(codiceFile),
            utentellogin           VARCHAR(10) REFERENCES
            Utente(loginUtente),
            utentecodice           VARCHAR(8) REFERENCES
            Utente(codiceUtente),
            PRIMARY KEY (codiceApprofondimento)
            )";

$sql = mysql_query($approftb) or die (mysql_error());

$newstb = "CREATE TABLE IF NOT EXISTS News (
            codiceNews INT(10) NOT NULL AUTO_INCREMENT,
            titolo VARCHAR(50),
            data DATE,
            testo TEXT,
            PRIMARY KEY (codiceNews)
            )";

$sql = mysql_query($newstb) or die (mysql_error());

echo "La base di dati è stata inserita correttamente!<br /><br />";

```